



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

**DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 151/2018/DiSPeA del 12 GIUGNO 2018**

**IL DIRETTORE**

**del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate**

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D. R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;
- visto Il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;
- visto Il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 359/2017 del 25 luglio 2017;
- visto il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013;
- visto il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;
- visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;
- visto il DM 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- viste le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n.1265 del 30 dicembre 2008;
- visto il DM 27 marzo 2015 n. 194 - "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;
- visto Il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.64/2016 del 19 febbraio 2016) e modificato con D.R. n.292/2017 del 23 giugno 2017;
- visto Il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;
- vista la delibera n. 195/2017 del Senato Accademico riunitosi in data 19/12/2017 e la delibera n. 334/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 22/12/2017 aventi ad oggetto "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2018/2019 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 337/2017 del 22 dicembre 2017 - "Approvazione Budget 2018 e triennale 2018/2020";
- vista la delibera n.14/2018 del Senato Accademico riunitosi in data 23/01/2018 e la delibera n.16 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26/01/2018 aventi ad oggetto "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2018/2019 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio - Modifiche";
- vista la delibera del Senato Accademico n. 56/2018 del 20 marzo 2018 con cui sono stabiliti i criteri per la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2018/2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81/2017 del 23 marzo 2018 con cui viene stabilita la ripartizione del budget per il finanziamento dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019;
- vista la delibera n.55/2018 del 27 marzo 2018 del Consiglio del DiSPeA relativa l'approvazione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio afferenti al DiSPeA per l'a.a. 2018/2019;



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BODISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

- vista la delibera n. 75/2018 del Senato Accademico riunitasi in data 24/04/2017 e la delibera n. 113/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27/04/2018 aventi ad oggetto "Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio";
- vista la nota prot. n. 8196 del 30 marzo 2018 con cui il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2018/2019;
- viste le determinazioni dei Consigli delle Scuole afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), in ordine alla richiesta di apertura della vacanza per gli incarichi di insegnamento per l'a.a. 2018/2019;
- vista la delibera n. 86/2018 del 24/04/2018 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui è autorizzata l'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati incarichi di insegnamenti ufficiali per i Laboratori di Restauro;
- vista la delibera n. 77/2018/DiSPeA del 24 aprile 2018 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con cui determina, il rinnovo dell'incarico di insegnamento di Laboratorio 1 Opere lignee Mod. 1C OL al dott. Roberto SACCUMAN;
- vista la rinuncia del dott. Roberto Saccuman (prot.13655/18 del 6 giugno 2018);
- vista la disposizione del Direttore DiSPeA n.143/2018 del 6 giugno 2018 con la quale si autorizza l'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell' insegnamento di Laboratorio 1 Opere lignee Mod. 1C OL rimasto vacante;
- accertata la copertura finanziaria;

#### DISPONE

##### Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati **incarichi di insegnamento** vacanti per i **Laboratori di Restauro** presso il corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2018/2019 (*Periodo 1° Ottobre 2018 – 30 Settembre 2019*):

<b>PRIMO ANNO Laboratorio 1 - Opere Lignee</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Periodo</b>	<b>CdS</b>	<b>Importo Lordo €</b>
Modulo 1C OL	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
<b>TERZO ANNO Laboratorio 3 – Opere Lignee e Tele</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Periodo</b>	<b>CdS</b>	<b>Importo Lordo €</b>
Modulo 3A OL e Tele	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
Modulo 3B OL e Tele	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
Modulo 3C OL e Tele	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
Modulo 3D OL e Tele	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
<b>QUINTO ANNO Laboratorio 5 - Manufatti in materiali sintetici, lavorati, assemblati e/o dipinti</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Periodo</b>	<b>CdS</b>	<b>Importo Lordo €</b>
Modulo 3A Legno	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415
Modulo 3B Legno	5	125	1° ottobre 2018 - 30 settembre 2019	LMR/02	3.415



## Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante **affidamento** ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento di altro Ateneo dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine o comunque in possesso di titoli didattici e scientifici adeguati e pertinenti al SSD.

Qualora tali incarichi di docenza non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di **contratto** a titolo oneroso con esperti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica

*I candidati dovranno essere restauratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.I. n.87/2009 art. 3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e) f):*

- a) Devono aver svolto attività di docenza per almeno due anni consecutivi presso: Scuole di alta formazione: ISCR, OPD, ICPAL (riconosciute come da decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, articolo 9); presso Università nei corsi delle classi LMR/02, L43, L41, 12S e LM11.  
Oltre ai due anni di docenza sopra riportati i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- b) Devono aver svolto attività di docenza per almeno tre anni consecutivi presso: corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.  
Oltre ai tre anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).
- d) Siano docenti universitari.
- e) Siano docenti delle Accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n.482) ed integrazione successive DM. 302/2010 tabella A per i settori  
ABPR24 Restauro per la pittura  
ABPR25 Restauro per la scultura  
ABPR26 Restauro per la decorazione  
ABPR72 Tecniche della pittura per il restauro  
ABPR73 Tecniche della scultura per il restauro  
ABPR74 Tecniche di formatura e di fonderia per il restauro  
ABPR75 Tecniche della decorazione per il restauro
- f) Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d) o e)"

*La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.*

2. Non possono partecipare alla selezione:



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

- a) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca, ad esclusione delle selezioni per attività di didattica integrativa.

### Art. 3 – Modalità di partecipazione al bando

1. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più moduli dovrà presentare una domanda per ogni singolo modulo e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.

Le domande di ammissione alla procedura selettiva (una per incarico), redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (Allegato A per affidamento; Allegato B per contratto), devono **pervenire** – perentoriamente **entro e non oltre le ore 12,00 del 25 giugno 2018**, pena l'**esclusione dalla procedura comparativa** – mediante una delle seguenti modalità:

a) **a mano**, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) **a mezzo posta raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)  
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU).

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "*Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019*";

c) mediante **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: [amministrazione@uniurb.legalmail.it](mailto:amministrazione@uniurb.legalmail.it) esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "*Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019*". Per trasmissione della domanda tramite PEC il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno **inderogabilmente pervenire entro il termine** perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:

- 1) l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e), f);
- 2) il programma dettagliato del modulo per il quale il candidato concorre suddiviso per singoli argomenti di lezione corredato da una dettagliata bibliografia (*vedi allegato 1*);
- 3) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa;

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;

Il candidato dovrà, infine, allegare:

- il curriculum, redatto in formato europeo, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
- autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi dell'art.6 c.10 della legge n.240/2010.
- documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa per conflitto di interesse (*Allegato C*).

#### Art. 4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
  - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
  - b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
  - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
  - d) attività didattica maturata in ambito accademico.

#### Art. 5 – Durata degli incarichi

- a) Ai sensi dell'art 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento: i contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISPEA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE PURE E APPLICATE

#### Art. 6 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica afferente al Dipartimento.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it) alla voce Ateneo>Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

#### Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

#### Art. 8 – Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico – DISPeA, Tel.: 0722-304528, e-mail: [massimiliano.sirotti@uniurb.it](mailto:massimiliano.sirotti@uniurb.it);
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: [direzione.generale@uniurb.it](mailto:direzione.generale@uniurb.it)).

#### Art. 9 – Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it) > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo [www.uniurb.it/avvisidivacanza](http://www.uniurb.it/avvisidivacanza).

Urbino, 12 giugno 2018



Il Direttore del Dipartimento  
di Scienze Pure e Applicate (DISPEA)  
Prof. Gino Tarozzi